

ABONAMENTI
Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-53
(Coato corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 10 (Telefono 3-66) - Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 0.75;
Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbo-
namento pagina di testo L. 0.50; Cro-
naca L. 1.—; Mortuari L. 1.—.

Un'esposizione di Mussolini sui rapporti col P. P. I.
Il Natale di Roma festa nazionale
Infornata di senatori - Disposizioni per le nuove provincie

ROMA, 19. — Oggi, alle 15, sotto la
presidenza dell'on. Mussolini si è riunito
il Consiglio dei ministri, presenti i
ministri Diaz, Thaon di Revel, Federzoni,
Oviglio, De Stefani, Rossi, Gentile,
Carnazza, Di Cesarò, il ministro a di-
posizione Giuriati, il commissario per
le Marine, mercantile Ciano, il sottose-
gretario alla presidenza Acerbo, assenti
i ministri Cavazzoni e De Capitani
quest'ultimo invitato dal governo a Pu-
gilia.

I rapporti col Partito Popolare
I nuovi senatori

A principio di seduta il presidente
espose al Consiglio la situazione inter-
na con particolare menzione dei mem-
bri del governo iscritti al P. P.
Su proposta del presidente del Con-
siglio si approvò una schema di D. L.
con cui il 21 aprile, giorno commemorato
dalla fondazione di Roma, è destina-
to alla celebrazione del lavoro, ed è
considerato festivo, eccetto che per gli
uffici giudiziari.

E' soppressa la festa di fatto del 1.0
Maggio; e tutte le pattuglie interve-
nute fra industriali e operai per la gior-
nata di vacanza in tal giorno, dovranno
essere applicate pel 21 aprile e non pel
1.0 maggio.

Inoltre, su proposta del presidente, il
Consiglio procede alla designazione di
sei nuovi senatori, i cui nomi e la cui
attività ha rapporto col significato roma-
no e adriatico del 21 aprile.

Pellegrinaggio dei mutilati sul Carso

Dopo di che il presidente propone
che, allo scopo di facilitare la realizza-
zione del congresso dei mutilati tenuto
a Zara, in cui fu deciso un grande pel-
legrinaggio di tutti i mutilati d'Italia
sul Carso per 24 maggio p. v., si conce-
da per quell'occasione il ribasso del
75 % su frutti e treni e su tutte le classi
per i mutilati che prenderanno parte al
pellegrinaggio.

I beni dei sudditi ex nemici

L'on. Giuriati riferisce circa l'incarico
dato dal Consiglio dei ministri per la
liquidazione dei beni già appartenenti
ai sudditi ex-nemici, e quelli che non
abbiano dato luogo a contestazioni e
per i quali siano state respinte le impu-
gnazioni. L'on. Giuriati propone che
l'amministrazione e la realizzazione sia
deferita con speciale convenzione, al-
l'Opera Nazionale per i combattenti.

Per gli altri beni propone uno sche-
ma di decreto col quale, soppresso il co-
mitato per la sistemazione dei rapporti
economici dipendenti dai trattati di pace,
si istituiscia una commissione a cui
sarà devota la decisione inappellabile
in via giurisdizionale di tutte le con-
troversie.

Il Consiglio indi delibera l'esonero
dell'attuale direttore generale dell'O-
pera Nazionale dei combattenti stesso
econ. Sansoni, e al suo posto è nomi-
nato il prof. Carlo Battistella.

Il questore di Roma nominato prefetto

Su proposta del presidente del Con-
siglio dei ministri e ministri e ministro
degli interni, il Consiglio nomina a pre-
fetto del Regno, per particolari bene-
meriti, il comm. Bertini, attuale que-
store di Roma, che resterà per ora a di-
posizione del ministero.

Tabelle del personale degli Enti locali

Il Consiglio approva uno schema di
decreto con cui si stabilisce che, entro
due mesi dalla pubblicazione del presen-
te decreto, le amministrazioni delle fer-
rovie, dei comuni e delle istituzioni pub-
bliche di beneficenza dovranno procede-
re alla revisione delle tabelle e dei re-
golamenti organici del personale, allo
scopo di ridurre il numero dei posti ed
il personale. Comunque nominato (d in
quadro, compreso il personale sanita-
rio ed i maestri elementari per i comu-
ni che abbiano conservato la diretta am-
ministrazione delle scuole; nonché gli
stipendi i salari e gli assegni di qualsia-
si specie in relazione alle condizioni fi-
nanziarie dell'ente.

Nello stesso termine le amministrazioni
anzidette dovranno procedere alle
dispense dal servizio del personale re-
golarmente nominato a posti di ruolo,
o avventizio, che si trovi tuttora nel pe-
riodo di prova e indi di quello che ha
conseguito la stabilità, quando il perso-
nale medesimo, in seguito alla revisione
di cui sopra, risulti in eccedenza al nu-
mero dei posti fissato dalle nuove tabel-
le organiche.

Gli impiegati e agenti salariati dis-
pensati dal servizio, saranno ammessi
a liquidare la pensione o l'indennità lo-
ro spettante a termine di legge, e dei re-
golamenti organici, fermo il disposto
della lettera B dell'art. 1.0. Sarà inoltre
corrisposta loro, a carico dell'ente,
una indennità la cui misura sarà fissata
dalle rispettive amministrazioni, ma
che non potrà essere superiore a sei me-
si inferiori a due mensilità dell'ultimo
stipendio. Contro i provvedimenti di cui
al presente decreto è ammesso ricor-
so soltanto per legittimità alla quarta
sezione del Consiglio di Stato.

Su proposta dello stesso presidente
del Consiglio on. Mussolini, il Consi-
glio approva numerosi altri provvedi-
menti riguardanti l'amministrazione ci-
vile e di pubblica sicurezza.

Le dichiarazioni di cittadinanza
nelle nuove Provincie

Inoltre il Consiglio ha approvato altri
provvedimenti riguardanti l'ammini-
strazione civile nelle nuove provincie.
Con uno schema di decreto si è dato fa-
coltà ai prefetti competenti di ricevere
fino al termine di 60 giorni dalla publi-
cazione dello stesso decreto, le dichiara-
zioni di elezione e di opzione per la cit-
tadinanza italiana, a norma dei tratta-
ti di pace, nonché le omande per con-
cessione della cittadinanza italiana.

Con altro schema di R. D. si è delibe-
rato di concretare per ragioni di oppor-
tunità di praticità e di economia nella
Prefettura di Trieste, per il territorio
della Venezia Giulia, e in quella di
Trento, per la Venezia Tridentina, tutti
i servizi relativi alla cittadinanza.

I sei nuovi senatori

ROMA, 19. — Questa sera il Re, su
proposta del presidente del Consiglio,
udito il Consiglio dei ministri, ha nomi-
nato i seguenti senatori del Regno:
Dott. Antonio Grossich di Fiume.
Avv. Antonio Tacconi di Spalato.
Prof. Antonio Cippico di Trau,
Gran Uff. Filippo Cremonesi, già
Sindaco ed ora R. Commis. di Roma.
Conte Donato Samminiatielli, Vice
presidente generale della Dante Aligh.
Avv. Vincenzo Morello.

Il sen. Grossich è stato sindaco di Fiume
nel periodo immediatamente susse-
guente all'armistizio fino alla marcia
di Ronchi quando D'Annunzio ha oc-
cupato la città del Carnaro. Uomo d'gli-
dubbio e antica fede italiana, egli e-
sercita con lustro la chirurgia nella cit-
tà nativa.

L'avv. Tacconi e il prof. Cippico, del-
la cui sicura elezione al laticlavio si
parlava da qualche tempo, sono due in-
fanti patrioti dalmati persecutori del-
l'opera di Ercolano Salvi. Il prof. Cippico
insegna letteratura italiana a Lou-
dra.

Inutile dire di Filippo Cremonesi, ex
sindaco della capitale e attuale Com-
missario della stessa. Il conte Sammi-
atielli appartiene all'antica nobiltà la-
zinale, della famiglia che ebbe un cardina-
le morto pochi anni or sono. L'avv.
Morello è poi il notissimo Rastignac,
collaboratore per lunghi anni della Tri-
buna e da qualche mese del Popolo d'I-
talia, reputato generosamente giorna-
lista principe, letterato e oratore foren-
se di grido.

Notevoli innovazioni legali in materia
d'assicurazione sugli infortuni agricoli

ROMA, 19. — Col 1.0 aprile 1923 è
entrato in vigore il decreto legge 11 feb-
braio u. s. concernente l'assicurazione
obbligatoria contro gli infortuni in ag-
ricoltura. Tale decreto ha stabilito no-
tevoli innovazioni nell'ordinamento
dell'assicurazione suggerite dai risultati
dell'esperienza dei primi anni di appli-
cazione. I mutamenti apportati riguar-
dano principalmente: a) l'estensione
dell'assicurazione; b) la ripartizione
dell'onere assicurativo.

Per quanto riguarda il primo punto,
la nuova legge dispone:

1. I limiti minimi e massimi di età per
l'assicurazione obbligatoria contro gli
infortuni agricoli dei lavoratori della
terra sono portati rispettivamente da
9 a 12 e da 65 a 75 anni; 2. è portato dal
10 al 15 % il limite di riduzione dell'at-
titudine al lavoro perchè si verifichi il
diritto a indennità in caso di inabilità

permanente e parziale; 3. è soppresso il
diritto a indennità per inabilità tem-
poranea assoluta per le categorie dei pro-
prietari, mezzadri, affittuari, loro mogli
e figli, anche naturali, che prestano l'o-
pera manuale abituale nelle rispettive
aziende. Tale diritto è invece conserva-
to per le altre categorie previste nella
lettera A, C, dello art. 1 del D. L. del
1917.

Le disposizioni relative all'onere assic-
urativo tendono a riversare l'onere
assicurativo dalla proprietà fondiaria al
datore di lavoro.

Pertanto il D. L. dispone:

1. Se il terreno è dato in affitto e l'affit-
tuario presta opera manuale a

bituale nella coltivazione del fondo, il
canone di affitto è aumentato di diritto
della spesa dell'assicurazione; 2. se il
terreno è dato in affitto e l'affittuario
presta opera manuale abituale nella col-
tivazione del fondo, il canone di affitto
è aumentato di diritto di una quota cor-
rispondente alla metà della spesa del-
l'assicurazione; 3. se il terreno è dato a
mezzadria o coltura parziaria è a carico
del mezzadro o colono, una quota di spe-
sa di assicurazione, proporzionale alla
parte di reddito ad esso assegnato dal
contratto di mezzadria o di colono.

Tali disposizioni hanno effetto dal 1
gennaio u. s. qualunque siano le obbli-
gazioni derivanti dai contratti vigenti.

I DESTRI "FRA COLOR CHE SON SOSPESI,"
Adesioni smentite - Dopo il danno le beffe

L'odierna tanto attesa riunione del
gruppo parlamentare popolare costituirà
il fatto decisivo della formulazione
dei nuovi rapporti tra governo fascista
e partito popolare. Ieri non è interven-
uto alcun fatto nuovo a spostare il
campo delle induzioni ottimistiche e
sperse quasi unanimemente nei giorni
precedenti; e il fugace accenno della
Stefani nella relazione del Consiglio dei
min. a quanto disse Mussolini nei ri-
guardi dei m. pop. confermerebbe l'im-
pressione che egli vada più cauto, pri-
ma di tagliare i ponti coi popolari, di
quanto non desiderano certi uomini del
suo entourage e certa stampa gialla che
in questi giorni ha approfittato del Con-
gresso di Torino, e in parte si vede che
è riuscita, per intorbidire il più possi-
bile, le acque.

Prima tuttavia che questo così istrut-
tivo e significativo episodio di vita po-
litica italiana, di cui il P. P. è stato il
protagonista e che tanto interesse ha
suscitato nella stampa italiana si chia-
ra, perchè i nostri lettori ne afferrino
tutta la vastità portata ed apprezzino il
fecondo contributo che alla serietà e alla
dignità politica nazionale il P. P.
stavolta senza volerlo, è stato occasione.
riportiamo due fatti che, se non passa-
no i limiti della cronaca per la loro
portata, ci dicono come il P. P. non
abbia per nulla a perdere del suo pre-
stigio di fronte ai miserabili tentativi
di quei pochi secessionisti che si sono
posti in mente di fondare un contral-
tato al nostro partito con il loro parti-
to popolare nazionale.

Esponiamo subito i due fatti di crona-
ca di cui vogliamo parlare, accaduti nel
la giornata dell'altro ieri. Il primo è
stato una riunione dei promotori del
nuovo partito popolare nazionale (Pesta
loza e compagni), avvenuta mercoledì
sera, nella quale, nientemeno, si sareb-
be deciso di far rientrare il nuovo parti-
to.

A questa riunione erano presenti set-
te deputati, cioè, gli on. Tovini, Padu-
lli, Pestalozza, Martire, Tommasi, Car-
nepa e Ardea. Una doppia tendenza si
manifestò nella riunione, cioè: 1.0) co-
stituire immediatamente il Partito; 2.0)
sostenere nella riunione di venerdì del
Gruppo parlamentare la corrente filo-
fascista del Partito già affermata me-
diante il noto ordine del giorno firma-
to dal senatore Nava ed altri, ordine del
giorno che fu la pietra angolare del mo-
vimento dissidente. Dopo lunga discus-
sione, circa il momento della costituzio-
ne del nuovo Partito, venne deciso di
rinviare ogni decisione a dopo venerdì,
vale a dire: dopo la riunione del Grup-
po parlamentare, essendovi pregiudi-
zialmente stabilito che se, in ipotesi,
trionfasse in tale riunione la tendenza
di destra, cioè quella filo-fascista, che
rinnega le alleanze democratiche del
passato, i fautori del Partito popolare
nazionale rinuncerebbero alla loro ini-
ziativa e resterebbero nel partito popo-
lare. Per quanto si riferisce alla riu-
nita di venerdì, fu stabilito di affermarvi
il concetto racchiuso nel ricordato or-
dine del giorno Nava e compagni per un
a leale e operosa collaborazione col fa-
scismo. Questo punto di vista dei fa-
scisti sarà svolto venerdì dall'on. To-
vini, vice-presidente della Camera. In
sostanza, questa riunione dei naziona-
li non altera le previsioni di un ac-
cordo.

Il secondo fatto è un'allegria e riu-
scita presa in giro di questi popolari
nazionali, la pubblicazione del program-
ma del nuovo partito, che l'Epoca ospita-
va, a sei colonne, come autentico e
che invece risultò apocriefo. Il documen-
to è esilarante e fra i firmatari risul-
tano uomini e sezioni popolari inesisten-
ti o che non si sono neanche mai so-
gnati di aderire a questo movimento.

Fra le sezioni firmatarie sarebbe niente-
meno anche quella della nostra città di
Udine!

Ecco, ad esempio, il quarto comma
di questo programma:

«Comma 4.0 — La concezione del par-
tito popolare nazionale, mentre si in-
cardina nella idea con la più vasta con-
cezione imperiale; quella dell'impero
spirituale della Chiesa cattolica roma-
na. Cosicché il nuovo partito vuol es-
sere insieme nazionale e imperiale,
cioè italiano e cattolico, e rappresente-
re come prima espressione politica, la
prima affermazione concreta per in-
nesto il concetto nazionale italiano su
quello della Chiesa universale e nazio-
nale ad un tempo.

Il quinto comma dice che il nuovo
partito aderisce alla concezione del
P. P. Mussolini, e in particolare, ai ri-
versari politici del comm. Bianchi e
di altri. Magnifico quei pensieri politici!

I pochi destri dissidenti sono cadu-
ti pertanto nel ridicolo e proprio per
colpa di chi intendeva valorizzarli. Que-
sta espressione di ridicolo e di dispre-
gio è poi aggravata dal fatto che è ri-
sultato falso il comunicato che dava per
aderenti numerose sezioni e numerosi
nomini popolari, specialmente del Pie-
monte e della Lombardia.

Per quanto riguarda Novara e Ver-
celli una categorica smentita quel se-
gretario politico.

Questi episodi abbiamo voluto regi-
strare perchè sono eminentemente
istruttivi. Essi ci assicurano che qual-
siasi tentativo di sgretolamento del
nostro partito è destinato a finire e a falli-
re nel ridicolo. Michele Bianchi può con-
vincersene fin d'ora.

Un avvocato popolare
percorso a Modena dai fascisti

MODENA, 19. — Nel pomeriggio di
ieri l'avv. Francesco Ferrari, uno deg-
li esponenti più in vista del locale par-
tito popolare, già consigliere comunale
e provinciale, si trovava al Caffè nazio-
nale quando un fascista gli ha chie-
sto: «E' lei l'avv. Francesco Ferrari?»
Avutane risposta affermativa, lo colpì
al viso. L'avv. Ferrari non ha avuto
neppure il tempo di reagire che venne
colpito alla testa da un colpo di basto-
no vibratogli da un altro fascista. L'av-
vocato Ferrari, che perdeva sangue dal
ferite alla faccia e alla testa, ha cer-
cato sottrarsi all'aggressione, ma è stato
colpito ancora da un pugno. L'inten-
to di alcune persone ha posto fine
all'incidente che ha avuto origine dal
fatto che l'avv. Ferrari, appartenente
alla parte sinistra del partito, nel recen-
te congresso di Torino si mostrò vivace-
mente contrario alla tesi collaborazio-
nista.

Giornalisti polacchi a Roma

TARVISIO, 19. — E' arrivata la dele-
gazione dei giornalisti polacchi invitata
dalla associazione della stampa a resi-
tuire la visita ai giornalisti italiani. La
delegazione è presieduta dal signor
Reiner, capo del sindacato della stam-
pa polacca, ed è composta di 10 giorna-
listi fra i quali son due senatori e due
deputati. Giuseppe Berghetti in rappre-
sentanza della associazione della stam-
pa italiana è venuto ad incontrare alla
frontiera la delegazione che arriverà a
Roma alle 9,50 di domattina.

Alla vigilia della Conferenza di Losanna
La partenza dei delegati turchi

COSTANTINOPOLI, 19. — Ismet pa-
scià e i deputati turchi sono partiti per
Losanna. Ismet pascià ha dichiarato alla
stampa che si reca a Losanna col desi-
derio di concludere una pace onorevole
che garantisca la situazione e i diritti
della Turchia e che respingerebbe qual-
siasi schiavitù politica, giudiziaria ed e-
conomica. Prima di partire Ismet Pascià
si è intrattenuto con l'ammiraglio ame-
ricano Bristol. L'altra parte il califfo ha
ricevuto gli alti commissari inglesi e
francesi prima della loro partenza per
Losanna.

Prossima partenza dei delegati inglesi

LONDRA, 19. — L'agenzia Reuters
pubblica la seguente informazione: I
delegati britannici alla conferenza di Lo-
sanna partiranno da Londra sabato.

La delegazione comprenderà funzio-
nari del Foreign Office, del Board of
Trade e del Tesoro. Sir Orazio Rumbold
e il primo dragomanno Ryan arriveran-
no a Losanna in tempo per l'apertura
della conferenza lunedì prossimo. Si
ritiene che la conferenza durerà da quat-
tro a cinque settimane.

Completa solidarietà fra gli alleati

COSTANTINOPOLI, 19. — Intervis-
tato da giornalisti turchi l'alto com-
missario britannico delegato alla con-
ferenza di Losanna dopo avere dichiara-
to che le discussioni relative alle modali-
tà dello smembramento di Costantinopoli
saranno probabilmente laboriose ha con-
fermato la completa solidarietà cogli al-
leati in tutte le questioni economiche
finanziarie e giuridiche.

L'assemblea di Angora sciolta

COSTANTINOPOLI, 19. — L'As-
semblea di Angora è sciolta dopo avere
approvato, in vista delle prossime ele-
zioni, un progetto che modifica la leg-
ge sul delitto di alto tradimento.

In base alla nuova modificazione
d'ora innanzi saranno assimilati ai tra-
ditori della patria tutti quelli che con
le loro azioni e con le loro parole av-
ranno approvato gli atti dell'antico re-
gime.

derio di concludere una pace onorevole
che garantisca la situazione e i diritti
della Turchia e che respingerebbe qual-
siasi schiavitù politica, giudiziaria ed e-
conomica. Prima di partire Ismet Pascià
si è intrattenuto con l'ammiraglio ame-
ricano Bristol. L'altra parte il califfo ha
ricevuto gli alti commissari inglesi e
francesi prima della loro partenza per
Losanna.

Il congresso dei comunisti russi
Le probabilità di una guerra europea
Le condizioni economiche della Russia

MOSCA, 19. — Il congresso del par-
tito comunista russo è stato inaugurato
da Kameneff, Zinovieff fa una relazio-
ne per il comitato centrale nella quale
dice che a Genova e all'Aja, la Russia
doveva rifiutare le concessioni domanda-
te dagli stati capitalisti perchè non
vuol farsi trattare come una colonia.

Rileva l'importanza del risveglio del-
l'Oriente e dichiara che la Russia è
lieta per ogni avvenimento coi paesi oc-
cidentali.

Una nuova guerra europea non è im-
possibile ma la Russia deve far tutto
per allontanare la sua entrata nella nuo-
va mischia europea. Il monopolio del
commercio estero deve rimanere invio-
labile.

Constatazione un aumento dell'espor-
tazione Zinovieff concorda nell'opinione
di Krassin, che cioè la Russia può av-
ere fra due o tre anni un bilancio com-
merciale attivo.

Fino a si sono accordate 26 concessio-
ni. I concessionari hanno investito tren-
ta milioni di rubli oro e han dato 15 mi-
lioni di credito in merci. L'elettrifica-
zione della Russia progredisce la pro-
duzione del carbone della nafta e la ma-
nifattura del carbone aumenta. La su-
perficie seminata è aumentata del 17 per
cento in confronto dell'anno scorso e si
prevede una raccolta di 31, 32 miliardi
di punj di grano. Il partito comunista
conclude Zinovieff, deve conservare la
sua influenza nello stato sovietista.

Ex monaco ortodosso processato

VARSAVIA, 19. — Il processo con-
tro l'ex monaco Smargt assassino del
metropolita greco ortodosso della Polo-
nia, Georges, dopo una discussione svol-
tasi dinanzi al tribunale eccezionale si
è chiuso ieri con una sentenza che rin-
via la questione dinanzi al Tribunale
ordinario accusa della eccezione solle-
vata dalla difesa relativamente ad una
malattia mentale dell'accusato. In se-
guito al verdetto la questione seguirà il
procedimento normale.

Gli inglesi approvano la protesta francese
per la concessione Chester

LONDRA, 19. — L'agenzia Reuter
dice che i circoli bene informati appro-
vano l'operato della Francia, per avere
segnalato agli Stati Uniti la violazione
che la concessione Chester fa all'accor-
di concluso nel 1914 con la Turchia, ac-
cordo che da alla Francia alcune con-
cessioni in cambio di un anticipo di 30
milioni di lire turche.

Il rapporto dei deputati laburisti
sulla situazione nella Ruhr

PARIGI, 19. — I giornali hanno da
Londra.

Il rapporto dei deputati laburisti che
hanno compiuto recentemente un viag-
gio nella Ruhr constata che malgrado la
diminuzione della produzione sono stati
intrappresi numerosi lavori di migliora-
mento, i quali in avvenire daranno i
loro frutti. Sono stati accumulati con-
siderevoli stocks di materie prime.

I tedeschi hanno dunque torto di gri-
dare miseria. D'altro canto non sembra
che i viveri difettino. Quanto ai lavora-
tori essi si mostrano generalmente ra-
gionevoli e molti ammettono che la Ger-
mania dovrebbe pagare le riparazioni.

Sanguinoso scontro tra militi e contadini
nei dintorni di Zagabria

BELGRADO, 19. — L'ufficio stampa
da Zagabria che nel villaggio di Do-
nyastoubtza presso Zagabria ha avuto
luogo una scontro tra alcuni contadini
e un distaccamento di forza pubblica in
caricato di arrestare dei disertori.

Il nuovo deprezzamento del marco

LONDRA, 19. — I giornali finan-
ziari e alcuni giornali del mattino com-
mentano il nuovo deprezzamento del
marco. Il corrispondente del Times a
Berlino rileva che il marasma nel quale
si trovano le finanze tedesche non è
senza influenza sulla situazione. Il cor-
rispondente del Daily News dice dipen-
dere questo deprezzamento dal fatto che
la Reichsbank avendo lasciato più di
due milioni di lire sterline sul mercato
in questi ultimi giorni per evitare tale
ribasso, ha esaurito le proprie risorse.

Il corrispondente del Daily Chronicle è
dello stesso parere.

LIBRI E RIVISTE

DIZIONARIO DEI COMUNI E FRA-
ZIONCI DI COMUNI E NUOVE PRO-
VINCIE DEL REGNO, IN UN SO-
LO ALFABETTO. Vol. in 8 di cir-
ca 1300 pag.

L. 40

E' imminente la pubblicazione di
questo grandioso Dizionario, che esce
nella sua seconda edizione riveduta, no-
tevolmente ampliata, con l'aggiunta, or-
dinate in un unico alfabeto, delle nuo-
ve Provincie di Trento e Trieste, delle
nostre Colonie della Libia, Eritrea, So-
madia, delle isole del Dodecaneso ecc.

Ogni nome reca i dati ufficiali della po-
polazione, riferentisi alle Frazioni, del-
le Provincie, Circondari, Mandamenti
Preture, Tribunali, Corti d'Appello, di
Cassazione, Distretti militari, Comandi
e Tenenze di Carabinieri, ecc. Vi sono
inoltre le indicazioni relative alle Sta-
zioni ferroviarie, alle tramvie, agli uffici
telegrafici e telefonici, l'altezza sul
livello del mare, le stazioni climatiche
ecc. ecc.

L'autore A. Gnaccolini ha saputo su-
perare molte difficoltà, e con una paz-
ienza da certosino, poiché trattasi di
un lavoro di raccolta e di coordinazio-
ne che deve esser compiuto con criteri
pratici, e soprattutto rispondente alle
necessità delle varie classi a cui è par-
ticolarmnte destinato. Perciò anche
per le molte aggiunte fatte in questa
seconda edizione il Dizionario dei Co-
muni del Gnaccolini si differenzia da
altri congeneri, e indubbiamente meri-
terà una più larga diffusione e un in-
dimenticabile successo di quello avuto nella
precedente edizione, che si è rapida-
mente esaurita. Esso si presenta in una
veste tipografica ancor più elegante,
stampato nitidamente, il che fa onore
anche allo stabilimento tipografico che
lo licenzierà fra breve. A questo pro-
posito è bene che si affrettino le pre-
notazioni inviandole alla Ditta editri-
ce.

ANTONIO VALLARDI - Milano

(Via Stelvio, 2)

per ricevere man mano che si comple-
tano le copie del Dizionario, accompa-
gnandole del vaglia di L. 40.



Unione del Lavoro di Udine e Provincia AVVISO

Tutti i Soci dell'Unione del Lavoro sono invitati all'adunanza che si terrà martedì 24 c. m. alle ore 9 presso il Teatro in via Tiberio Deciani per la spiegazione della legge sul reddito agrario. Nessuno deve mancare. Presentarsi muniti della tessera sociale. L'ADUNANZA E' PRIVATA.

I moduli per la denuncia si trovano presso l'Unione del Lavoro.

Il Segretario Generale: Ferrari.

Gli errori delle tabelle dei redditi agrari

La Cattedra Ambulante di Agricoltura, secondo informazioni ufficiali ricevute, (non in tempo per poterle pubblicare nel numero dell'Agricoltura Friulana già in corso di spedizione, avverte che errori già riscontrati in alcuni coefficienti della tabella ufficiale dei redditi agrari per i Seminativi prevalentemente vitali, vanno così corretti.

Coltivazione a colonia: Quota spettante al proprietario; terreno La qualità; Collina: 295 anziché 205, pianura 270 anziché 370.

Quota spettante al Colono: Collina La qualità 435 anziché 400; 350 anziché 395; 265 anziché 295; Pianura: 375 anziché 460; 300 anziché 370, 225 anziché 275.

Di quanto sopra prendano nota gli agricoltori chiamati alla denuncia del reddito.

Inscrizione per le Assicurazioni sociali dei Soci di Mutualità Scolastica

Si invitano tutti i soci delle Mutualità Scolastiche residenti nella Provincia, che abbiano abbandonate le Scuole e compiuto il dodicesimo anno al 31 ottobre 1922, a richiedere alle Mutualità stesse il libretto d'iscrizione nei Ruoli facoltativi della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Su tale libretto, che verrà rilasciato gratuitamente, saranno accreditati in conto pensione per l'invalidità o la vecchiaia i versamenti fatti dal socio durante il periodo di sua iscrizione alla Mutualità e le quote di contributo assegnate come premio dalla Cassa Nazionale.

I Signori Sindaci dei Comuni ove sia no sorte Mutualità Scolastiche, i Signori Insegnanti ed i Direttori degli Stabilimenti industriali sono vivamente pregati di voler render noto quanto sopra nell'interesse di quanti fra i propri amministrati e dipendenti risultano soci delle predette Mutualità.

Per la Mutualità Scolastica Udinese come fu già reso noto, i soci ed i loro rappresentanti potranno rivolgersi, per la presentazione delle domande e per qualsiasi chiarimento, al Segretario Generale della Mutualità tutti i giorni, dalle ore 14 alle 15, e sino al 20 corr. presso lo Stabilimento Scolastico di S. Domenico, ove potranno essere anche ritirati, dai rispettivi titolari, i libretti di quei soci per i quali è già stato effettuato il trasferimento nei Ruoli speciali della Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali.

Danni di guerra

A che punto siamo?
La R. Intendenza di Finanza di Udine provvede ora a pagare gli interessi che hanno presentato le denunce nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 1919.

Si stanno controllando le domande di saldo relative a denunce presentate alla R. Agenzia delle Imposte nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1920.

Tutte le altre denunce cioè quelle presentate dopo il mese di Marzo 1920 seguiranno il turno di data di presentazione.

La precedenza nei pagamenti è riservata alle Ditte che proveranno di aver avuto in famiglia, un morto in guerra o un mutilato e a chi presenterà il certificato di assoluta miseria.

Fino a nuove disposizioni non verrà dato corso alle domande di saldo relative a concordati omologati nel 1922 e nel 1923, vale a dire che sono stati approvati dalla commissione nel 1922 e nel 1923.

ANTICIPI. — Il Ministero ha sospeso di sovvenzionare l'Istituto Federale e perciò il medesimo ha stabilito di non accettare nuove domande di anticipazioni e limiterà l'anticipo alle domande già presentate e in corso di evasione. Tale provvedimento dovrebbe dare a credere che il Ministero intende venga sospeso il metodo delle anticipazioni e vengano invece completamente saldati i danneggiati.

CONCORDATI. — Quanti hanno la sfortuna di concordare ora, vengono bistrattati in confronto agli altri che hanno concordato in precedenza; nè è

invero — una misura di equità e giustizia.

SALDI. — Di frequente si rilevano degli inevitabili errori a danno dei danneggiati, cioè delle trattenute non giustificate. E' necessario pertanto che quanti ricevono l'avviso di saldo contenente i dati controllino i dati stessi, e facciano il dovuto reclamo. Gli uffici postali hanno il dovere di consegnare l'avviso inviato agli interessati dalla R. Intendenza di Finanza.

AVVISI DI SALDO. — I nuovi moduli avvisi di saldo danni di guerra, sono poco chiari e per di più vengono estesi con la matita bleu copiativa, in modo illeggibile e poco decente, tanto che sembrano scritti da un fanciullo della seconda elementare e per di più non portano ne la firma né il timbro.

Per risparmiare la briga poi di fare l'indirizzo si piega il foglio dalla parte riservata ai conteggi in modo che per rilevare l'indirizzo stesso, il portafoglio deve aprire il foglio che così arriva a destinazione tutto scappato. Noi riteniamo che il R. Intendente non deve aver certo visto alcuno di tali Moduli, altrimenti per decoro stesso dell'ufficio non avrebbe permesso che fossero estesi in tale modo e spediti in quello stato.

Giunta Provinciale Amministrativa

Vennero approvati i seguenti oggetti: S. Daniele: Manutenzione stradale; Sistemazione piazzale del mercato — Tramonti di Sopra: concessione faggio a Facchini Giuseppe — Pordenone: regolamento sulle acque comunali di irrigazione (approva con condizione) — S. Daniele: Contributo per irruzione Ossario Caduti di guerra a Castel Dante approvato con plauso) — Precenico: Servizio delle guardie campestri e riduzione del personale — Ippis: Vendita di baracche — Castelnuovo: Istituzione della tassa sugli esercizi di vendita di bevande alcoliche e vinose — Claut: Regolamento e tariffe per l'applicazione della tassa vetture e domestici — Teor: Vendita di un relitto stradale a Mauro Sebastiano — Colloredo di M. A.: Bilancio preventivo 1922 — Forci di Sotto: Assicurazione contro l'incendio — Paluzza: Concessione di uso gratuito del locale S. Nicolò all'Asilo Infantile — Carino: Contributo al monumento ai Caduti (approv. con plauso) — Chions: Modifica alla tabella di classificazione per la tassa sul bestiame — Fagnana: Abbattimento di vecchie piante su piazze e vie pubbliche — Erto Casso: Tariffa tassa esercizio per l'anno 1923 — Ragogna: Tariffa tassa esercizio del Comune — Palmanova: Regolamento per il mercato coperto — Valvasone: Abbonamento alla corrispondenza settimanale — Cividale: Assicurazione baracche adibite a case popolari di Rubignacco — Rigolato: Compensazione agli insegnanti di scuola di Civigliana — San Daniele: Modifica alla tariffa tassa famiglia — Tricesimo: Concorso del Comune nella spesa di protezione della parte monumentale della chiesa di S. Maria Maggiore — Castelnuovo: Variazione tariffa tassa bestiame — Povoletto: Applicazione tassa bestiame — Castelnuovo: Variazione tariffe dazio consumo — Muzzana del Turignano: Modifica alla tariffa dazi: — Maniago: Tariffa dazio per l'anno 1923 — Zoppola: Aumento del dazio sui liquori — Arca: Prestito provvisorio esercizio di Cassa — Colloredo di M. A.: Autorizzazione al Sindaco di firmare il disciplinare — Fanta nafredda: Concessione di L. 50 mensili alla ex-guardia Cicol Nicolo — Porcia: Prestito di L. 40 mila — Fiume Veneto: Prestito di L. 25 mila colla Banca Credito Veneto — S. Maria La Longa: Accettazione di disciplinare per costruzione ponte sul Brentana — Udine: Ospedale Civile: trattamento di pensione a una vedova e figli minori — Arta: Rinnovo mutuo cambiario di lire 50 mila — Pasian Schiavonesco: Tassa di licenza per pubblici esercizi, regolamento — Zoppola: Pagamento prestito provvisorio di lire 40 mila colla Banca del Friuli — S. Vito al Tagli: Amministrazione Istituto Falcon Vial radiazione di crediti inesigibili (approv. con condiz.) — Gemona: Costruzione di un sifone attraversante la strada nazionale N. 2, con i canali dell'irrigazione — Udine: proposta di vendita di un piccolo relitto stradale — Coscano: Aumento di rappresentanza e riparto frazioni — Comeglians: Sussidio a Zandonella Maria — Sesto al Reghena: Concorso del Comune di spesa di spedalità — Venzone: Contributo di lire 500 per l'inaugurazione delle nuove campane (approv. in via eccezionale) — Cordovado: Collocamento a riposo dell'applicato sig. Fauro Alessandro — Cordenons: Nuova tariffa tassa famiglia — Pavia: Modificazione tariffa tassa famiglia — Casa di Rivozero: Costituzione di una nuova chiesa nell'interno dell'Istituto — Bicinicco: Domanda Turchetti Paolo per cessione ritaglio stradale — Bicinicco: Domanda Chia-

selotto Luigi per cessione ritaglio stradale — Suttrio: Concessione di terreni comunali a privati — Gemona: Autorizzazione compra-vendita del lotto n. 37 in mappa di Gemona — Pordenone: Permuta di porzioni terreno con la Ditta Trevisani — S. Daniele: Monte di Pietà, cancellazione iscrizione ipotecaria — Lauco: Istituzione Corso popolare — Lucinico: Permutazione terreno comunale — Latisana: Bilancio preventivo 1922 — Treppo Grande: idem; — Polcenigo: idem — Maggio: idem — Aviano: idem — Caneva: Rinnovazione di mutui cambiari (approv. salvo rif. cons.) — Raccolana: Aumento stipendio al medico condotto; indennità cavallo stabilita in lire 3000 annue — Udine: Contributo annuo del Comune alla R. Deputazione di Storia Patria per il Friuli — Sequals: Bilancio preventivo 1922 — Varmo: idem — Artegna: Contratto per illuminazione elettrica — Preone: Regolamento impiegati e salariati comunali — S. Giorgio della Richidem: provvedimenti per il pagamento di lavori eseguiti — S. Giorgio di Nogaro: Aumento di stipendio al ragioniere municipale sig. Rosso Pietro — Castelnuovo: Concessione di disgiunta residenza al segretario comunale — Maniago Libero: (approv. con riserve) — Paluzza: Bilancio prev. 1922 — Udine: Pognatura zona esterna nord della città — Reale Commissione straordinaria: assenso a cancellazione ipotecaria nei riguardi del credito per spedalità riferibili alla defunta Beatri Maddalena — Cambiamento del nome al Comune di Pasian Schiav.

estenuanti avevano già mortalmente colpita la sua preziosa e a tutti casa esistenza.

Operaio onesto, artista valente, godea l'affetto e la stima illimitata del paese.

E quale non era il suo amore al lavoro, alla famiglia. Quali sentimenti sublimi, animavano quell'anima modesta!

La sua dipartita commosse l'intera cittadinanza, e però i suoi funerali furono solenne straordinaria manifestazione di stima e d'affetto.

Aprivano il corteo numerose e splendide corone di fiori della giovine moglie genitoria, fratelli, cognati, famiglia Cruciani Pietro, splendida quella degli amici! Seguivano le insegne religiose il Clero e trainata sul carro di prima classe poi i parenti tra i quali l'amato nonno Don Luigi Peverini cognato; il Direttore della Banca Cattolica, cugino

Due alti interminabili di signori e signore componevano l'imponente, regale corteo. Tutti i nevizi erano chiusi.

Le bandiere della Società Operaia, dei reduci, dei combattenti, dei mutilati, del Fascio, coi rispettivi soci. Magnifica manifestazione a una esistenza che fu la più alta espressione di bontà, valore e fede.

Il Dottor Farroni a nome dei combattenti diede l'estremo valedicendo al cittadino integerrimo, al soldato eroico, che in Libia prima, poi nella grande guerra europea fu sempre in prima linea, spesso nella trincea, e diede alla patria tutte le sue energie con ferma tenacità di soldato valoroso. Nella trincea contrasse il morbo fatale, contro il quale lotta con forte fibra, e che oggi disciuse la tomba alla sua esistenza sbrancata quando le sorrideva la primavera della vita fulgida delle più sane idealità.

Vale o anima onesta ed eroica la tua cara memoria resterà perenne in mezzo a noi!

Alla giovine sposa Signora Anna Peverini, così duramente colpita negli affetti più cari, e che con quella dello sposo sente stroncata la sua vita ancora alle famiglie Peverini, Cruciani così duramente provate valga a lenire il dolore l'universale rimpianto dell'intera città.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Il giorno 21, sabato, alle ore 9 verrà celebrata una solenne messa funebre con orchestra a suffragio dei caduti.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

Sentimenti questi che la popolazione condivise con i singhiozzi e con le lacrime, intesa a lenire, per quanto è possibile, il dolore immenso della sventurata famiglia.

ne attirò una folla di spettatori i quali furono larghi di applausi e d'auguri incoraggiamento ai valenti attori.

I giorni 14 e 15 corr. mese si presentarono col brillante e suggestivo zetto «Satan» tra un vero trionfo.

L'opinione pubblica del paese fu sorpresa e conquisita. E ciò non dovette mancare perchè astraeando dalle qualità degli attori il comportamento educato e civile di tutti i soci attirò le simpatie del pubblico il quale bene comprese che l'istituzione del circolo apporta e apporterà sempre copiosi benefici, alla vita religiosa, morale e civile del paese.

Un bravo a tutti e un augurio di vedere quanto prima i simpatizzanti con il loro infaticabile pres. sig. lice Valdemarin a farei alcune opere serie e onesto divertimento.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a totale beneficio della bandiera scolastica.

La Direzione del Circolo animata i suoi alti sentimenti patriottici ha voluto devolvere l'importo delle due time rappresentazioni a

La tragedia di S. Salvatore

Minisini Francesco condannato a 13 anni di carcere

Terza Udienza

Alle 9.30 si apre l'udienza. Il presidente esaurisce l'incidente sollevato dalla difesa circa la lettura del confronto tra la Santi Ortensia e la par civile Onorio.

Trattandosi di parente dello imputato il presidente respinge la proposta di rinviare la lettura non avviene.

La difesa,..... rispettosamente prote-

L'ultimo teste

Viene sentito il teste Taboga di Buia ultimo della causa il quale nega di aver detto essere stato il Fermo.

Il presidente lo investe facendogli notare che ieri accusò il Fermo.

Il teste rettifica la deposizione fatta ieri e l'incidente, dopo un breve dibattito viene esaurito.

Dopo la lettura dei quesiti che vengono discussi ed approvati, il P. M. avvocato Sorrentino inizia la

Requisitoria

Inizia la requisitoria con una perorazione alata ricordando la memoria del due giovani esistenze di Alberto e di Fermo Minisini, trucidati ancor giovani vittime innocenti essi che nulla fecero di male.

Rievoca i rancori fra le famiglie, fra parenti per le divisioni precedenti alla sera del fatto. Ricorda il fanatismo religioso del meridionale e paragonandolo al fatto di S. Salvatore, non trova questo ultimo paragonabile ai primi, perché, dice, la campana di S. Salvatore, per gli imputati non fu che un pretesto qualunque per commettere la strage.

Enumera le colpeabilità dello stesso in ordine per le ragioni a:

1. l'aver fatto scattare il primo imputato Francesco Minisini il quale si disse irritato fin dalla mattina contro il gruppo che aveva sottoscritto per la fusione della campana.

2. l'aver fatto scattare il secondo imputato secondo la quale apparirebbe che lui avesse menato il colpo di pugnale dopo essere stato colpito in precedenza col bilancino, intonito, impegnato poi coi due uccisi, aveva tempo sufficiente per colpire l'Onorio.

3. l'aver avvalorato i suoi tesi con le deposizioni testimoniali, conclude che il Bonaventura soltanto e non altri, sia il feritore del terzo Minisini, fortunatamente scampato alla morte.

Ritira l'accusa per omicidio e manca perché prove sicure, la pubblica accusa non ne ha, quindi in coscienza non può chiedere condanna per un reato che non risulta abbiano gli stessi commesso.

Tratta il ferimento prodotto dal Minisini Camillo ed Eugenio sono a piede libero all' Enrico ferimenti che avrebbe avuto soltanto il Tribunale ma che fu qui trattato, perché unito, incatenato al fatto che lo hanno preceduto.

L'avvocato Sorrentino con una alata perorazione dopo oltre due ore di conferenza, chiude la sua requisitoria invocando dalla giuria friulana un verdetto che si risolvesse in una sola frase: «Giudice».

Udienza pomeridiana

Le difese

L'Avv. Sartoretti inizia con le 16 ore di arringa di difesa del suo raccomandato Francesco Minisini.

Sostiene la gravità della provocazione da parte dell'Onorio, provocazione che suscita in lui l'immediato istinto di difesa e di vendetta.

Accusato dall'Onorio, forse in dubbio di rimanere sopraffatto dalla superiorità di un impazzito tanto che non poteva in quel momento valutare in alcun modo le conseguenze del suo operato.

Esclude l'intenzione di uccidere.

L'avvocato onor. Costantini parla in difesa del secondo imputato Minisini Bonaventura. Sostiene che il suo raccomandato non era armato di pugnale al momento della zuffa, ma bensì da un bastone.

Desume questo dalle varie deposizioni testimoniali e chiude la perorazione invocando per questo un verdetto di assoluzione.

L'avvocato Bertaccioni sostiene le difese degli altri imputati e del Bonaventura.

Si sofferma parecchio sul ferimento dell'Onorio e fa risaltare come le ferite da lui riportate, se, dice, non vi fossero stati due morti, avrebbero indotto la pubblica accusa, non a formulare i quesiti per un mancato omicidio ma avreb-

bero iniziato a giudizio del Tribunale per ferimento, per lesioni.

Sostiene che il Bonaventura non può essere considerato correo nell'uccisione dell'Alberto e del Fermo, perché dice, il Bonaventura non ha ferito alcuno, lo provano le varie testimonianze.

Durante la forte perorazione del difensore gli imputati a testa bassa ascoltano parola per parola, quanto questi va esponendo alla giuria.

Un pubblico numeroso assiste nell'aula ed è palese in tutti l'interesse che suscita il dibattimento. Solo il Francesco ci appare forse un po' meno turbato degli altri, aspetta commosso l'espiazione del suo fallo.

L'oratore passa a difendere i minori imputati e si intrattiene più specialmente sui due a piede libero messi per «inciso» in questa causa.

Sostiene la provocazione grave e chiede ai giurati un verdetto clemente.

La gente sfolla l'aula ed i giurati si apprestano alla votazione dei quesiti.

Il verdetto

Alle 20,30 il pubblico è riammesso nel

UDINE

Importante riunione utenti energia elettrica

Ieri, presso l'Associazione Industriale Friulana, ebbe luogo un'importante riunione di industriali utenti d'energia elettrica.

La discussione, sotto la presidenza dell'ing. Fachini, fu assai interessante, poiché per la prima volta si misero sul tappeto ben chiaramente, senza reticenze e senza preoccupazioni demagogiche i rapporti esistenti tra produttori e consumatori dell'energia elettrica e si ripeté il ghiaccio dei tesi rapporti fra industriali produttori d'elettricità e l'ente autonomo delle forze idrauliche.

Venne votato un ordine del giorno nel quale gli Industriali Friulani addisero le seguenti conclusioni:

1. far opera presso i cotonifici Morganti e Udinesi perché, compatibilmente coi loro più impellenti bisogni, prorogino al più possibile ed in forma graduale i loro richiami di restituzione delle forze;

2. far pressioni presso le Autorità perché venga in ogni modo facilitata la Società Friulana in quanto provveda alla più sollecita utilizzazione del Torre al sorgenti del Musù;

3. accettare ad appoggiare imprese private ed enti pubblici perché vengano rapidamente utilizzati i pochi salti del canale Ledra ancora disponibili in territorio di Gosopo e perché nessuna forza idraulica che sia logicamente e tecnicamente utilizzabile sia lasciata infruttifera;

4. fare pressioni presso l'Ente Autonomo delle forze idrauliche del Friuli perché, sospesi momentaneamente gli studi delle grandi derivazioni che, per quanto assai interessanti per lo sviluppo della nostra provincia potranno trovare utile applicazione in un secondo tempo, con centri ogni sua attività al sollecito studio di derivazioni più modeste e di più pratica e rapida attuazione onde nel termine massimo di due anni possa venire disponibile nelle plaghe friulane, più intense d'industrie abbondante forza motrice a condizioni favorevoli di costo.

Per il che gli industriali non potranno che dare tutto il loro appoggio.

5. far opera di accordo tra enti pubblici e società private perché venga facilitata, diffusa ed economicamente attuata la distribuzione di energia, utilizzando le linee esistenti o costruendone di nuove a base di iniziative private, lasciando così agli enti pubblici la loro funzione più naturale, quella cioè di «produzione» che richiede opera intensa di lavoro d'impiego ma mezzi semplicissimi d'esercizio.

Tutto ciò premesso, gli industriali Friulani riuniti

fanno voti perché sia le Autorità Governative, sia quelle Provinciali e Comunali, appoggino l'iniziativa presa dall'Associazione Industriale Friulana, onde assicurare ad Friuli l'esistenza e lo sviluppo di quelle imprese industriali che sono tanto parte della ricchezza del nostro Paese e demandano

al Consiglio Direttivo dell'Associazione Industriale, se esso crederà ad una speciale Commissione da esso nominata, di sorvegliare alla più concreta attuazione dei rapporti, sopra esposti.

Denuncia del Reddito Agrario

Assemblea di agricoltori presso l'Ass. Agraria Fr.

Ieri convocati dalla Associazione Agraria si riunirono moltissimi Agricoltori Friulani per concordare le modalità delle denunce del Reddito Agrario.

l'aula dove il cancelliere Volpe legge il Verdetto col quale i giurati ritennero colpevole il Minisini Francesco del reato di omicidio con intenzione di uccidere, accordando lui la provocazione grave e le attenuanti generiche.

Per gli altri imputati venne esclusa la partecipazione all'omicidio.

Le richieste del P. Ministero

In seguito a questo responso il P. M. avv. Sorrentino chiede le seguenti condanne:

Minisini Francesco anni 16, mesi dieci;

Minisini Bonaventura mesi 7, Minisini Carlo, Giuseppe e Camillo mesi 6 e scuno e Minisini Eugenio mesi 7.

Il Presidente quindi si ritira per del bere.

Dopo circa mezz'ora il cav. Dolei rientra nella aula e pronuncia la seguente

SENTENZA

Con la quale gli imputati vengono condannati alle seguenti pene.

MINISINI FRANCESCO anni 13, mesi 4 ed interdizione perpetua ai pubblici uffici.

Minisini Bonaventura, mesi 14 giorni 10.

Minisini Camillo, mesi 6 e giorni 20.

Minisini Eugenio mesi 6 giorni 20.

Assolti Minisini Carlo e Giuseppe.

Tutti i condannati ad eccezione del Francesco vengono lasciati in libertà avendo già scontata la pena col carcere preventivo.

Il processo è finito. La giustizia ha detto l'ultima parola. Parola di autorità e di monito.

Il dibattimento che ha appassionato il popolo della piccola frazione di Maione si è chiuso e finalmente dicono i cronisti!

La piccola campana della pieve che si è voluto circondare a volte di aureole, a volte di sereno affetto a volte ancora di sinistra nonna, continua lassù dall'alto della torre a squillare i suoi rintocchi di pace. Continua la sua missione di garrula cantatrice d'amore e lo desideriamo per secoli.

Nell'alba serena dell'aprile chiamerà il suo popolo alla preghiera, all'amore lo inviterà alla pace!

E sia pace veramente, Sia la pace di tutte le famiglie che troppo hanno odiato, sia la pace vera e cristiana nell'ampio, nello smisurato significato della parola la pace che nobilita tutte le anime tutti i cuori.

La sua parola venga intesa da quanti hanno sofferto, da quanti soffrono in questa vita così irta purtroppo di passioni.

Le vertenze per gli alloggi alla Comm. Arbitrale

Ieri la Commissione arbitrale per gli alloggi trattò e concluse le seguenti vertenze:

Gubolin Sante contro Pravisani Anna: l'inquilino lascerà la casa il 1 luglio corrente, avendo la proprietaria comprovata la necessità di occuparla per propria abitazione.

Flumignani Ugo, contro Del Mestre Leone: il Flumignani resterà nell'alloggio fino al 31 dicembre 1923 pagando il fitto mensile di lire 65.

Silvio Cescutti contro Lino Zuliani e Zalaten: fitto mensile in lire 100.

Antonio Rubis contro Francesco Peelle: rimessa alla Commissione per i negozi.

PNEUMATICO A CORDA

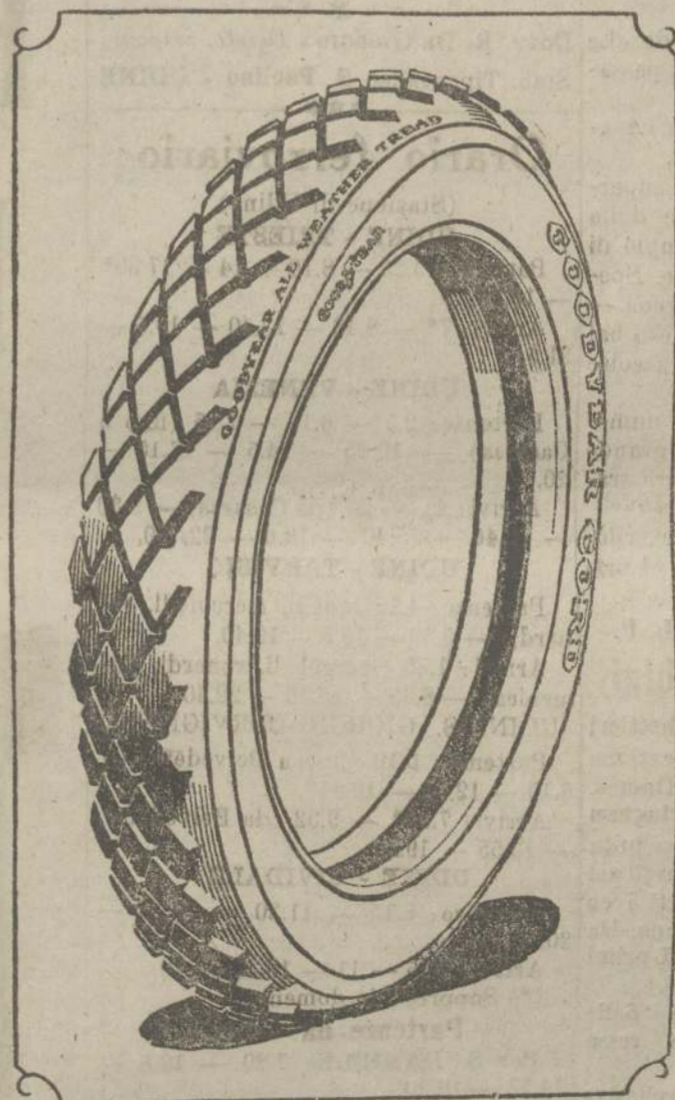


Il più economico per ogni Km.

Da molti preferito ad ogni altro

Esigete questo disegno

Prezzi Ribassati



Il Pneus che non ha rivali!

Leggero

Elastico

più d'ogni altro

Prezzi

Ribassati

FILIALE PER IL VENETO E VENEZIA GIULIA UDINE - Via Palladio 25 - UDINE VENTURI e ONORATO

Chiedetelo in tutti i garages

Continua in IV. pagina

××××

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI

Medico - Chirurgo Specialista

Gemonza: mercoledì, venerdì, domenica.

Torremezzo: negli altri giorni.

— Gervasoni Giuseppe contro Francesco Rossi: proroga a 30 giugno 1924 stabilendo il fido in lire 85.
 — Trevisan Giuseppe contro Missio Giuseppe: fido in lire 58 mensili e proroga al 30 giugno 1924.
 — Mestroni Giovanni contro Trifoglio Luigi: proroga nei termini di legge e fido in lire 65 mensili.
 — Aldo Pravisani contro Macuglia Elena: l'inquilino lascerà la casa al 31 dicembre 1923.

Cade ferendosi

L'altra sera il sig. Tullio Tomadoni cadde accidentalmente nel negozio di Gino Agnoli ov'è impiegato e andò a battere violentemente con una gamba contro una stufa di ferro ferendosi.
 Guarirà in circa 15 giorni; all'amico auguri.

Il piccolo chauffeur

Il dodicenne Giovanni Bocaccini abitante fuori porta Grazzano montò l'altro ieri su un'automobile e si mise a maneggiare il volante. Male gli incalse poiché girando il braccio destro si produsse una frattura all'avambraccio.
 Ne avrà per una quarantina di giorni.

Beneficenza

Offerte per onoranze in morte di De Lorenzi Antonio: Pravisani Alfonso lire 5; Rea Vittorio 10; Fabris Giuseppe L. 5; Esente e comp. 15; dr. Cavalieri notaio Alfredo 20; di Piloso Antonio; Sturolo Enrico L. 5; di Barbiani Marinatto Luigia; Marcuzzi Giuseppe 25; di Tonsigh Luigia; Marcozzi e Toffoletti 5.
 Al Rifugio Bambino Gesù i bambini Morelli de Rossi e Zanardi offrono lire 70, ricavati da una piccola lotteria fatta in casa.

Diario Sacro

Venerdì 20 aprile — S. Marcellino — S. Agnese — SS. Sulpizio e Serviliano — S. Marcellino.
 Sabato 21 aprile — S. Anselmo.

Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il Prof. cav. G. Camestrelli parlerà sul tema: «Attraverso l'organizzazione dei vertebrati (con proiezioni).»
 Martedì 24 corr. il prof. cav. G. Del Puppo, terrà la seconda lezione: «Il nostro Duomo» (l'intermo).

TEATRI ED ARTE

**TEATRO SOCIALE
Johann Konec**

Quella di ieri va annoverata fra le grandi serate musicali del nostro teatro. Johann Konec, il violinista ungherese di grandissima fama, ha commosso ed entusiasmato per la tecnica sbalorditiva e per la sua arte non comune.
 De' classici ed indovinato programma, svoltosi fra ovazioni calorosissime, rimasero più impresse le «Variazioni su un tema ungherese» del maestro boemo Hübner e le «Streghe» di Paganini.

Ed è spiegabile. Nell'interpretare le prime il Konec ricorda i tempi della sua triste infanzia quando prestava servizio su di una barca del Danubio; ricorda i suoi brevi riposi in cui si beava a suonare il suo violino e ricorda il grande autore che fortunatamente lo scoprì e lo portò con sé agli studi che li diede ro fama mondiale.
 E la classica interpretazione de «Le Streghe» di Paganini è dovere e passaporto di un grande violinista.

Il Konec in valore smentite acclamato dalla pianista Cheombley.
 Completarono lo spettacolo, superbo, tre danze finissime eseguite dalla svedese Anna Nelson. Raro esempio di castigatezza, di eleganza, di arte. Specialmente ne «La morte del Cigno» — musica di Saint-Saëns — la famosa ballerina fu veramente superba e raccolse un subisso di applausi.

Bel pubblico iersera ma non numerosissimo. Male: perchè di così grande importanza non dovrebbero essere trascurate dagli intellettuali!
 Questa sera il trasformista ventriloquo, musicò ecc. Donini darà il primo dei suoi tre spettacoli.

Cinema Teatro Cecchini

L'attentissima film I tre moschettieri la più grandiosa e fastosa evocazione dell'immortale romanzo di A. Dumas. La celebre storia di Athos, D'Artagnan Aramis Phortos è fedelmente seguita capitolo per capitolo, così da suscitare un'interesse straordinario in tutti i conoscitori del capolavoro dumasiano. Da oggi alle ore 17 l.o programma I primi duelli di D'Artagnan in sei parti.
 E' consigliabile approfittare delle prime ore per evitare l'enorme folla che vi sarà dopo le ore 20.
 Scelto accompagnamento d'orchestra

IN TRIBUNALE

Il carabiniere intraprendente
 Il carabiniere Luigi Isolato di Francesco ventitreenne da Galliera Veneta (Padova) è imputato d'aver falsificato firme di autorità militare ed altro. Viene condannato dal Tribunale a 2 mesi di carcere militare.

Quando si è in cimbali...

Dopo aver più del consueto tracannato del buon vino certo Francesco Zoratti fu Marco di Udine venne a diverbio con Aldo Pogliano e finì col ferirlo all'avambraccio mediante arma da taglio. Il Pogliano guarì in 47 giorni. Lo Zoratti si ibusca 4 mesi di carcere col condono.

Biglietto falso

Rodolfo Calligari di Floreano di anni 29 di Buia deve rispondere della spesa di un biglietto falso da cento lire. L'imputato sostiene la buona fede, ed è assolto per insufficienza di prove.

Cronaca dello Sport

Foot-ball

Coppa Paroni

I nero-bianchi del R. Istituto Tecnico di Udine combatteranno domani il loro secondo incontro di campionato, e precisamente contro il Ginnasio-Liceo.

Se fino ad una settimana fa si poteva azardare un pronostico oggi ci troviamo nell'impossibilità di farlo. La squadra del R. Istituto mancherà intanto sicuramente di Contessato, mentre non è ancora assicurato l'intervento del centro-half Levini. Il Ginnasio invece, si presenterà in campo non solo in crescendo di fama, ma al completo.

A quale delle due squadre la vittoria? Ecco la difficile domanda.
 Certamente però, domani alle 15, studenti ed ex studenti saranno sul campo di Via Mentana, perchè la gara sarà combattuta fino all'ultimo mata la rivalità esistente fra le due scuole.

Ciclismo

Marcia ciclistica

Domenica 22, indetta ed organizzata dal «Veloce Club Ciclistico Veneziano» vi sarà sul percorso: Mestre, Conegliano, Bivio di Vittorio e ritorno, una marcia ciclistica di allenamento su 100 chilometri.

Le iscrizioni si ricevono presso il V. C. C. Veneziano, S. Bortomeo, Venezia.

Ippica

Riunione 1923 a Trieste

Ricordiamo che per il primo periodo della Riunione di Primavera 1923 indetta dalla Società delle corse di Trieste, le iscrizioni si chiudono entro il 28 corr.

Di questa riunione di cui abbiamo già parlato in numeri precedenti, ci dilungheremo in seguito.

Borsa di Milano

Rendita 81.80; Consolidato 88.50; B. d'Italia 149.70; B. Commerciale 938; Credito Italiano 735; Banco di Roma 92.40.

CAMBI: Parigi 134.40; Berna 367. 50 Londra 94.15; New York 20.22; Berlino 0.07; Vienna 0.02.87; Bukarest 9.60; Bruxelles 116.25; Madrid 310; Praga 60.40.

Borsa di Trieste

Rendita 81.35; Consolidato 88.25. CAMBI: Parigi 134; Londra 94.15; New York 20.15; Berna 367; Amsterdam 785; Berlino 0.06.50; Bukarest 9.25 Praga 60.20; Vienna 0.02.80; Bruxelles 114.50.

Dott. R. De Giorgio - *Dir. resp.* Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Orario ferroviario

(Stazione di Udine)
UDINE - TRIESTE
 Partenze: 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30* — 19.55.
 Arrivi: 7* — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

UDINE - VENEZIA
 Partenze: 2.5 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 10.25 — 14.5 — 17.15 — 20.
 Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 19.6 — 22. 50.

UDINE - TREVISO
 Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) — 5.30 — 16.5 — 19.40.
 Arrivi: 1.15 (martedì, venerdì, domenica) — 8.43 — 13.35 — 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO
 Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.
 Arrivi: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.4.

UDINE - CIVIDALE
 Partenze: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.
 Arrivi: 7.45 — 11 — 13.45 — 19.

(*) Soppressi la domenica.
Partenze da Udine
 Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.

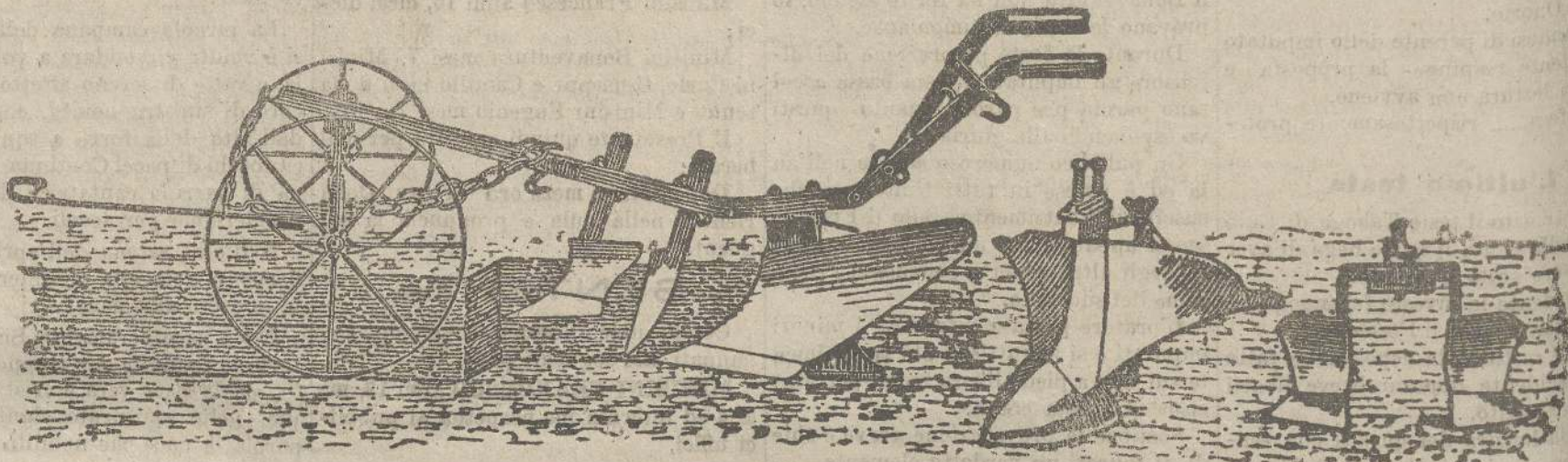
UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine
 A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.
 Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 N 19.59 — 21.2.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

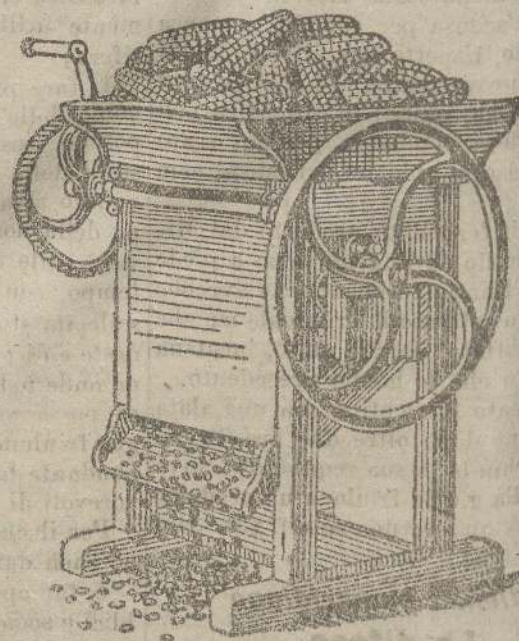
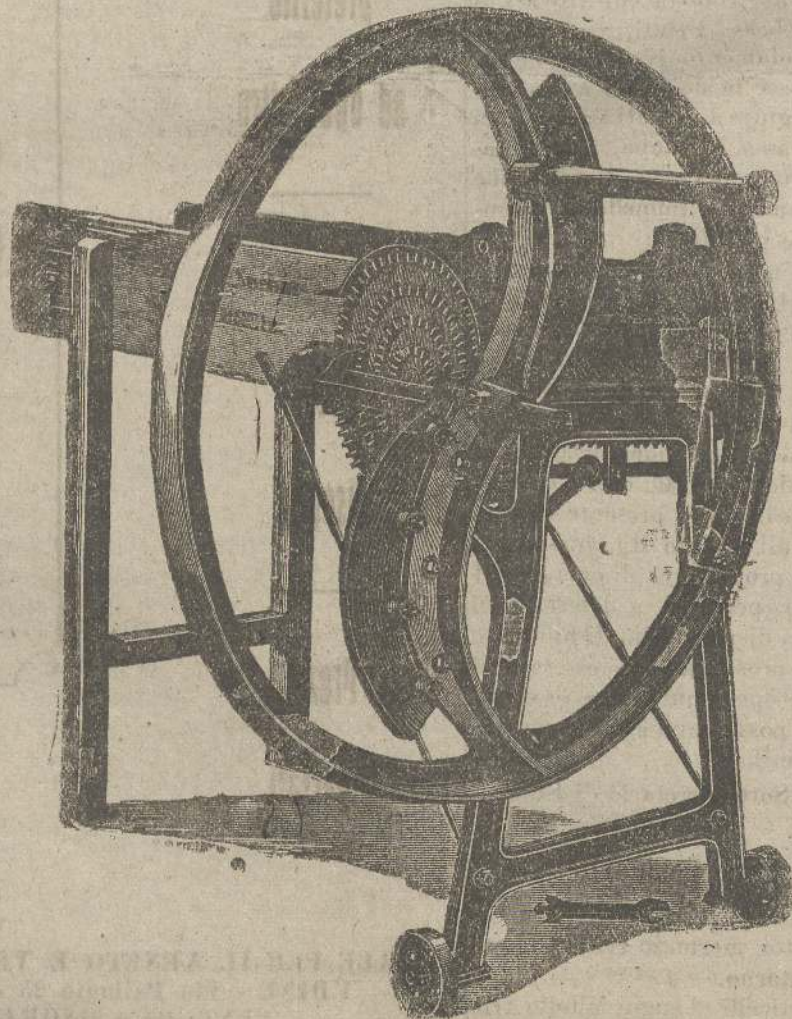
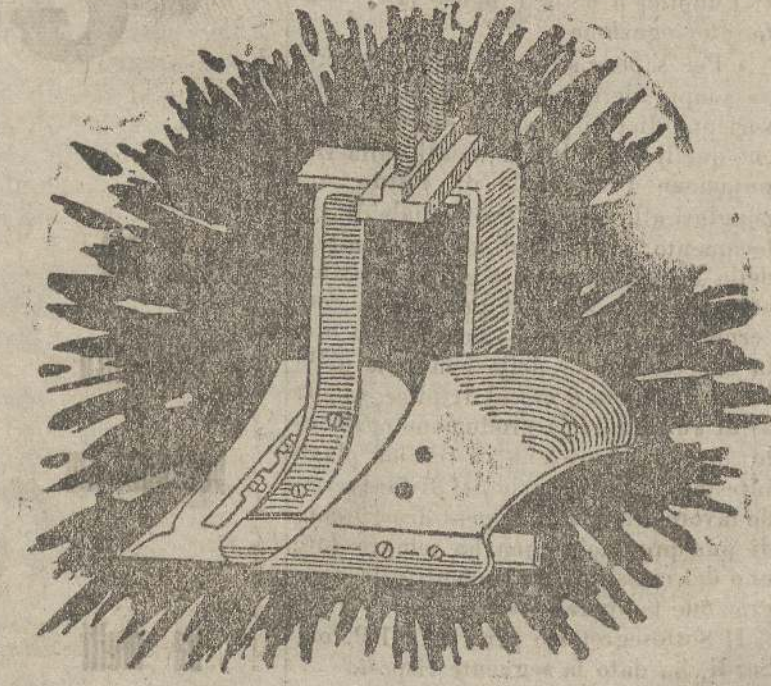
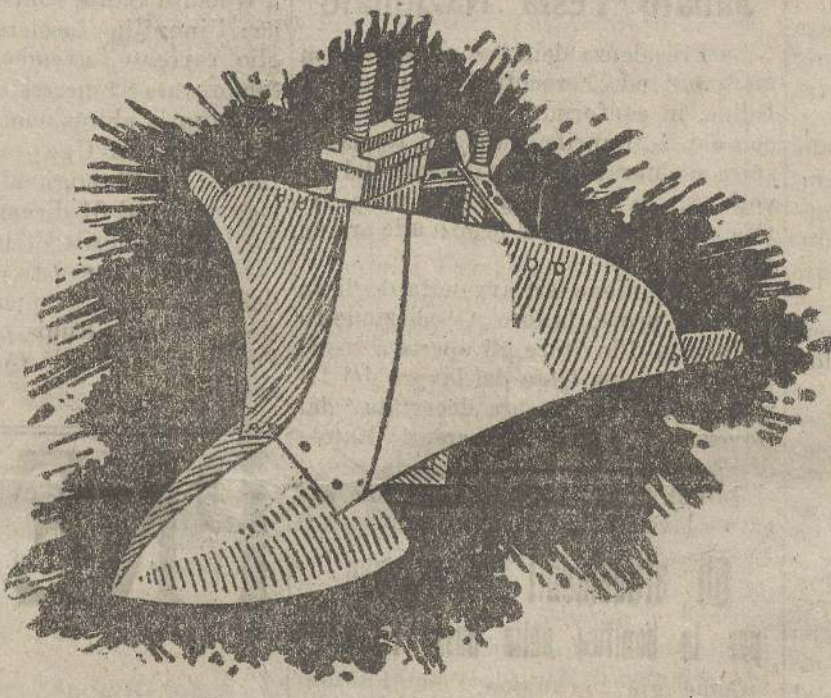
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatura e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
 — Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
 — E per i pezzi di ricambio?
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
 — E per le Riparazioni?
 — Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
 — Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?
 — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

**A
R
A
T
R
I**



**SGRANATORI
Ventilatori
Trinciatoraggi**

ecc. ecc.